

COMUNE DI RIOLUNATO

PROVINCIA DI MODENA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 90 DEL 21.12.2007

PROT.N. _____

OGGETTO: Catasto delle aree percorse dal fuoco – Provvedimenti

L'anno **duemilasette**, addì **ventuno** del mese di **Dicembre** alle ore **13:00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello nominale risultano:

CARGIOLI GIANCARLO	SINDACO	PRESENTE
ROCCHI SAURO	ASSESSORE	ASSENTE
MATTEI LUCIANA	ASSESSORE	PRESENTE
FIORENZA DAVIDE	ASSESSORE	ASSENTE
CONTRI GABRIELE	ASSESSORE	PRESENTE

PRESENTI N. 3 ASSENTI N. 2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott. Giampaolo Giovanelli, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Giancarlo Cargioli, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Verbale n° 90 del 21.12.2007

Oggetto: Catasto delle aree percorse dal fuoco – Provvedimenti

LA GIUNTA COMUNALE

- **Premesso** che la Legge 21 novembre 2000, n. 353 “Legge quadro in materia di incendi boschivi” dispone circa la conservazione e la difesa dagli incendi del patrimonio boschivo quale bene insostituibile per la qualità della vita ed impone agli Enti competenti compiti di previsione, prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi;
- **Considerato** che la succitata normativa prescrive in particolare all’art. 10, commi 1 e 2:
 1. Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all’incendio per almeno quindici anni. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulato entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell’atto. E’ inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l’incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboscamento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministero dell’Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia.
 2. i Comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell’articolo 3, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell’ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato. Il catasto è aggiornato annualmente. L’elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all’albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni, decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. E’ ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1.
- **Richiamata** la deliberazione del Consiglio Regionale n. 114/2007 con la quale la Regione ha approvato il “Piano regionale di previsione, prevenzione e la lotta attiva contro gli incendi boschivi ex. Legge 21 novembre 2000, n. 353 (legge quadro in materia di incendi boschivi). Periodo 2007 – 2011”;
- **Richiamata** l’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3624 del 22 ottobre 2007, pubblicata in G.U. n° 253 del 30 ottobre 2007, in merito a disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Emilia-Romagna, Marche, Molise, Sardegna ed Umbria, in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione;
- **Richiamato** il successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 ottobre 2007, pubblicato in G.U. n° 253 del 30 ottobre 2007, che ha prorogato lo stato di emergenza in relazione agli eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione nelle regioni dell’Italia centro – meridionale;
- **Richiamata** la nota con cui la Regione Emilia Romagna con successiva lettera prot. 6846 del 21 Novembre 2007 ha dettato i tempi per gli adempimenti relativamente all’attivazione delle

procedure di cui all'art. 10, comma 2, della L. n° 353/2000 e fornito un facsimile della scheda "Catasto aree percorse dal fuoco" allegata alla presente;

- **Considerato** che a norma di quanto previsto dai suddetti commi 1 e 2 i comuni devono provvedere direttamente alla perimetrazione delle zone boscate e dei pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, avvalendosi come livello conoscitivo di base dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato ed in particolare delle schede AIB – FN (foglio notizie) e dei rilievi dell'area percorsa dal fuoco con rappresentazione grafica effettuata all'interno del SIM/RAPF /sistema informativo della montagna/rilievo area percorsa dal fuoco), quale indispensabile supporto alla stesura del catasto comunale ed all'applicazione dei vincoli e delle sanzioni della Legge n° 353/2000;
- **Ritenuto** pertanto necessario istituire, a mente della predetta Legge n. 353/2000, il catasto del censimento delle aree percorse dal fuoco, da perimetrare al fine dell'applicazione dei previsti vincoli e di implementare lo stesso;
- **Acquisito** sul presente atto, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n° 267/2000 il parere favorevole del Responsabile del Servizio LL.PP. – Patrimonio Emiliano geom. Pighetti in ordine alla regolarità tecnica;
- **Con voti** favorevoli ed unanimi espressi a scrutinio palese per alzata di mano dai componenti presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) **DI ISTITUIRE**, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate e trascritte, il Catasto del censimento delle aree percorse dal fuoco, sulle quali graveranno i divieti e le prescrizioni di cui alla legge vigente, ai sensi della Legge 21 novembre 2000 n. 353;
- 2) **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Patrimonio e Lavori Pubblici l'adozione di tutti gli atti connessi e consequenziali al presente deliberato ed in particolare a censire l'elenco dei soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio e aggiornare annualmente tale elenco;
- 3) **DI AVVALERSI** delle schede cartacee AIB – FN (fogli notizie) e dei rilievi delle aree percorse dal fuoco con rappresentazione grafica effettuate all'interno del SIM/RAPF (sistema informativo della montagna/rilievo area percorsa dal fuoco) come livello conoscitivo di base per la perimetrazione delle aree, boscate e non, percorse dal fuoco nell'ultimo quinquennio e per l'aggiornamento annuale del catasto;
- 4) **DI RIMANDARE** a successivi atti l'approvazione dei suddetti elenchi e la loro esposizione per trenta giorni all'albo pretorio comunale per eventuali osservazioni;
- 5) **DI RIMANDARE**, inoltre, a successivi atti la valutazione delle osservazioni presentate e l'approvazione entro i successivi sessanta giorni degli elenchi definitivi e delle relative perimetrazioni;
- 6) **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione alla Provincia di Modena – Servizio di Pianificazione Ambientale ed alla Regione Emilia Romagna – Servizio Parchi e Risorse Forestali ed Agenzia Regionale di Protezione Civile.

COMUNE DI RIOLUNATO

CATASTO AREE PERCORSE DAL FUOCO - Anno _____
 Art. 10 della Legge 353/2000

SCHEDA INCENDIO N. 1

Data dell'incendio	2003 COD FN -MO 246
Località	Cappiana

ELENCO TERRENI:

Foglio	particella	bosco		pascolo		altro		rilevo dati CFS (1)	rilevo dati comune (2)	altre rilevazioni (3)	Note
		Sup. catastale	Sup. incendiata	Sup. catastale	Sup. incendiata	Sup. catastale	Sup. incendiata				
10	150	18635	18635					si	no	no	Piantata di pino nero
		Totali	18635					Sup. totale incendio			18635

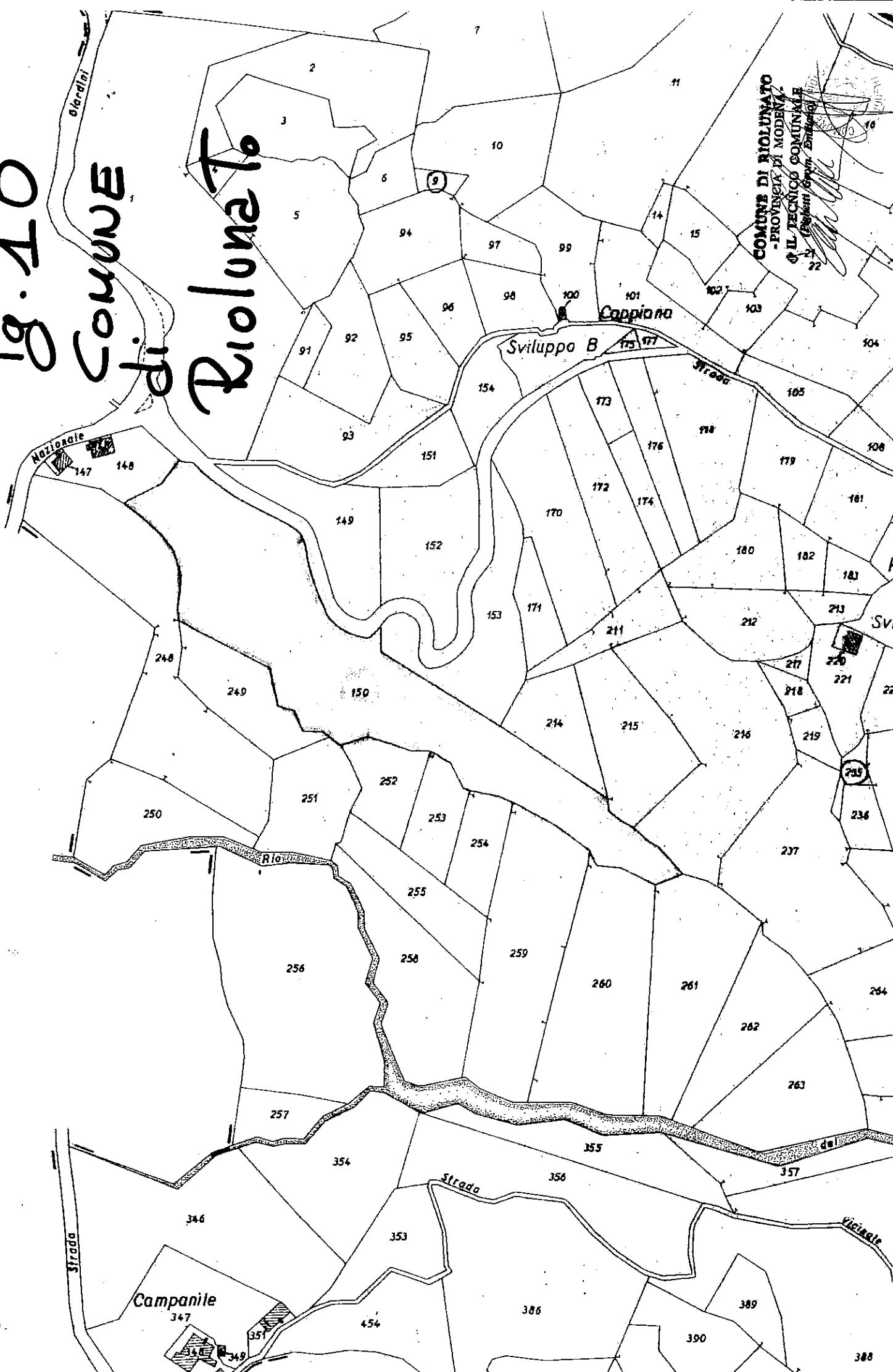
(1) validazione da dati CFS; (2) validazione da dati comune; (3) validazione da altri dati

Fig. 10

COMUNE di

Riolunato

COMUNE DI RIOLUNATO
-PROVINCIA DI MODENA-
IL TECNICO COMUNALE
[Signature]



9
0
1
1
0
6
0

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Cargioli Giancarlo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giovanelli dott. Giampaolo

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

Lì, 21.12.2007

Il Responsabile del Servizio
F.to Emiliano Pighetti

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione

Lì, _____

Il Responsabile del Servizio

Per copia conforme all'originale. Addì 28 GEN 2003

La Responsabile del Servizio AA.GG. - Segreteria
Claudia rag. Contri

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- [] è stata affissa all'Albo pretorio per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 28 GEN 2003
Come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. n° 267/2000 (n. reg. pub. 3270)
- [] è stata comunicata ai capigruppo consiliari (art. 125), con nota prot. N. 256 del 28 GEN 2003

La Responsabile del Servizio AA.GG. - Segreteria
Claudia rag. Contri

A T T E S T A , A L T R E S I '

Che la presente deliberazione:

[] è divenuta esecutiva il 07 FEB 2003

[] decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì, li 14 FEB 2003

Il segretario Comunale
Giovanelli dott. Giampaolo